

Publicato il 04/10/2022

N. 07881/2022 REG.PROV.PRES.
N. 06561/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 6561 del 2022, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Giovanni Mendicino, Nicola Palumbo, rappresentati e difesi dall'avvocato Vincenzina Salvatore, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Commissione Nazionale, non costituito in giudizio;

nei confronti

Immacolata Lombardi, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento e/o per la declaratoria, anche in via cautelare di nullità della risposta “Un mutamento socio-territoriale che implica un processo di sostituzione della popolazione residente e interventi edilizi e urbanistici tesi a elevare la rendita urbana di aree semiperiferiche o periferiche di molte metropoli contemporanee” indicata come esatta dalla Commissione Nazionale in relazione al Quesito “Cosa si intende in geografia urbana con il termine gentrification?” somministrato durante la prova di esame del 4.4.2022 classe di concorso A021 Unico Turno, in quanto errato e formulato in violazione dell'art. 34 Decreto Dipartimentale n. 23 del 5 Gennaio 2022; e/o di inefficacia della stessa ad escludere i ricorrenti dalla successiva fase concorsuale;

nonché per la condanna, anche in via cautelare dell'Amministrazione resistente alla riammissione dei ricorrenti alla procedura concorsuale, previa rettifica del punteggio ovvero alla rinnovazione della procedura.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Mendicino Giovanni il 26/9/2022:

condanna, anche in via cautelare, dell'Amministrazione resistente alla riammissione dei ricorrenti alla procedura concorsuale, previa rettifica del punteggio ovvero alla rinnovazione della procedura.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Ritenuto necessario disporre a carico di parte ricorrente l'integrazione del contraddittorio mediante notifica del ricorso e dei motivi aggiunti per pubblici proclami;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cpa, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, “per pubblici proclami” sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 4 ottobre 2022.

**Il Presidente
Giuseppe Sapone**

IL SEGRETARIO